



Sabato 16 aprile 2016 i piccoli e grandi rugbisti della A.s.d. Arnold Rugby e le loro famiglie si uniranno ai volontari dei gruppi Retake Roma del VII Municipio per riqualificare insieme l'accesso al Parco Archeologico delle Tombe Latine.

Obiettivo della giornata è il recupero all'utilizzo, da parte dei turisti e della comunità territoriale, dell'ampia area esterna al Parco, uno dei gioielli archeologici della Città Eterna, visitato ogni anno da migliaia di turisti. Il Parco Archeologico – che presenta al suo interno resti di una villa e di numerosi sepolcri di epoca romana, una basilica paleocristiana e un tratto della via Latina con il suo basolato originale – si sviluppa ai lati dell'Arnold Rugby Park di via Demetriade, 78 "casa" degli Arnold Rugby.

Rugbisti e volontari metteranno insieme le forze per ripristinare il decoro dell'ingresso del Parco rimuovendo i rifiuti, eliminando la vegetazione in eccesso e ripulendo le panchine, supportati in questo da AMA e PICS (nucleo speciale per il decoro urbano della Polizia Locale).

L'iniziativa, per la sua rilevanza, ha ricevuto il patrocinio del VII Municipio di Roma e sarà svolta

in coordinamento con la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma.

Durante la giornata si alterneranno anche momenti di crescita culturale, sportivi e conviviali. Ai partecipanti sarà offerta una visita guidata alle Tombe all'interno del Parco Archeologico. Parteciperà all'evento anche l'associazione culturale Legio VII Gemina, che svolgerà laboratori di rievocazione storica dedicati ai mini-rugbisti all'interno del Parco. La giornata includerà infine un Terzo Tempo tra rugbisti, Retaker e Legionari presso l'Arnold Rugby Park, dove chi vorrà potrà provare l'ebbrezza di essere rugbysta per un giorno sperimentando una sessione di touch rugby (versione con contatto "soft" e per questo adatta a tutti).

La lotta contro il degrado urbano, la valorizzazione dei beni comuni e la diffusione del senso civico costituiscono il cuore della missione di Retake Roma, movimento no-profit e apartitico composto da volontari, che conta oggi oltre 70 gruppi territoriali attivi nei diversi quartieri di Roma.

«Questa iniziativa – ha commentato il presidente dell'Arnold Rugby, Carlo Palanti – è venuta spontaneamente, perché alcuni Retaker fanno già parte della nostra società, e si inquadra nel progetto più ampio che vede la Federazione Italiana Rugby incoraggiare tutte le società di rugby ad operare nel sociale. Siamo una società giovane, con appena tre anni di vita. Sono molte le iniziative, alle quali abbiamo aderito e che abbiamo promosso, volte a far crescere l'impegno sociale dei nostri associati, perché il rispetto e il sostegno sono tra i valori del rugby che devono essere osservati e praticati non solo sul campo ma anche operando nel sociale e per la propria città, come in questo caso».

**Per informazioni:**

**Arnold Rugby**

([www.arnoldrugby.com](http://www.arnoldrugby.com))

